

COPPO 50

LA POSA DEI MANTI DI COPERTURA IN COPPO 50 / LAYING OF MANTLES OF COPPO 50 TILE

La messa in opera dei Coppi 50 avviene secondo lo schema analogo a quello delle tegole da destra verso sinistra. La posa si esegue disponendo sulla superficie un primo strato di elementi con la concavità rivolta verso l'alto e l'estremità più larga del coppo verso la linea di colmo, disposti a file allineate e attigue partendo dalla grondaia verso il colmo. Su questo primo strato si dispongono altri coppi, con la concavità rivolta verso il basso e l'estremità più larga del coppo verso la linea di gronda, disposti in modo tale da ricoprire le connessioni tra gli elementi adiacenti sottostanti.

The installation of Coppi 50 carried out according to a similar scheme to that one of the tiles from right to left. The laying is carried out by placing on the surface a first layer of elements with the concavity facing upwards and the widest end of the tile towards the ridge line, arranged in aligned and adjacent rows starting from the gutter towards the ridge. On this first layer there are other tiles, with the concavity facing downwards and the widest end of the tile towards the eaves line, arranged in such a way as to cover the connections between the lower adjacent elements



FISSAGGIO DEI MANTI DI COPERTURA / FIXING OF ROOF MANTLES

Il fissaggio degli elementi del manto ha lo scopo di evitarne lo spostamento a causa del vento, di vibrazioni, di dilatazioni termoisometriche ecc. Il fissaggio deve sempre avvenire a secco mediante tecniche che favoriscano la semplice smontabilità e sostituibilità degli elementi eventualmente danneggiati e che favoriscano la naturale circolazione dell'aria nell'intradosso della copertura. I fattori che determinano la necessità o meno di effettuare il fissaggio e la scelta delle tecniche da utilizzare sono principalmente:

- La pendenza della falda
- La natura del supporto del manto
- La spinta del vento nelle diverse realtà locali.

Fixing the elements of the mantle has the purpose of avoiding their displacement due to wind, vibrations, thermohygroscopic dilations, etc. Fixing must always be done dry using techniques that facilitate the simple disassembly and replacement of any damaged elements and that favor the natural circulation of air in the intrados of the roof. The factors that determine whether or not to perform the fixing and the choice of the techniques to be used are mainly:

- The pitch slope
- The nature of the mantle support
- The wind load in the various local situations.

In rapporto alla sola pendenza della copertura, possono darsi le seguenti indicazioni / in relation only to the slope of the roof, the following indications may be given

linea di colmo



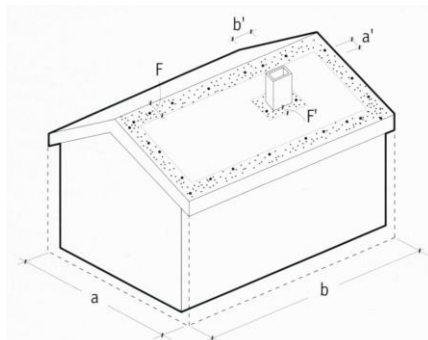
Fig. 1
Schema di
fissaggio delle
tegole sulla falda
per pendenze
comprese tra 45
e 60%

	Pendenza		Tegole		Coppi	
	In percentuale	In gradi	Sovrapposizione	Consigli per la posa in opera	Sovrapposizione	Consigli per la posa in opera
	> 60%	> 30°57'	Per incastro	Fissaggio integrale		
	45 - 60%	24°13' - 30°57'	Per incastro	Fissaggio della fila di gronda e di 1 tegola ogni 5 nel resto della copertura	7 - 9 cm	Fissaggio necessario
	35 - 45%	19°17' - 24°13'	Per incastro			
Pendenza minima marsigliesi	35%	19°17'	Per incastro	Nessun fissaggio	7 - 9 cm	Fissaggio opportuno
Pendenza minima	30%	16°42'	Per incastro		9 cm	

Se la copertura è fortemente esposta al vento, è opportuno fissare anche tutti gli elementi del manto in corrispondenza dei bordi della falda, della linea di gronda e di colmo e del perimetro dei corpi sporgenti.

If the roof is heavily exposed to the wind, it is also advisable to fix all the elements of the mantle at the edges of the pitch, the eaves and ridge lines and the perimeter of the protruding bodies.

Dimensionamento delle zone di fissaggio degli elementi / Sizing of the fixing areas of the elements



Se $a < 30 \text{ m}$	$F = a/8$ comunque: $1 \text{ m} \leq F \leq 2 \text{ m}$ Se $a/8 < 1 \text{ m}$ $F = 1 \text{ m}$ Se $a/8 > 2 \text{ m}$ $F = 2 \text{ m}$
Se $a \geq 30 \text{ m}$	$F = a/8$
Se $0,50 \text{ m} < b' \leq 2 \text{ m}$	$F' = 1 \text{ m}$
Se $b' > 2 \text{ m}$	$F' = b'/2$ comunque: $1 \text{ m} \leq F' \leq 2 \text{ m}$ Se $b'/2 < 1 \text{ m}$ $F' = 1 \text{ m}$ Se $b'/2 > 2 \text{ m}$ $F' = 2 \text{ m}$

La zona di fissaggio all'estremità della falda (F) si calcola a partire dal lato minore (A) della figura geometrica ottenuta proiettando il tetto sul piano orizzontale. La zona di fissaggio all'estremità dei corpi emergenti (F') si calcola a partire dal lato maggiore (b').

The fixing area at the end of the pitch (F) is calculated starting from the shorter side (A) of the geometric figure obtained by projecting the roof onto the horizontal plane. The fixing area at the end of the emerging bodies (F') is calculated starting from the longer side (b').

I dispositivi per il fissaggio degli elementi del manto di copertura si possono dividere in due tipologie:

1. Ganci, staffe, fili metallici, ecc., per i quali non è necessaria la presenza del foro di fissaggio nell'elemento in laterizio. Alcuni sistemi prevedono il fissaggio meccanico del gancio al supporto e, successivamente, il posizionamento e bloccaggio della tegola o del coppo. Altri, invece, devono prima essere fissati alla tegola (o coppo) e solo quando questa è posizionata vanno fissati al supporto. Per la realizzazione di manti in coppi alcuni sistemi prevedono l'ancoraggio degli elementi superiori a quelli inferiori, per impedirne il reciproco spostamento;
2. Chiodi, viti, ecc., che prevedono prima il posizionamento dell'elemento del manto e successivamente il suo bloccaggio attraverso il preforo presente sul bordo superiore dell'elemento stesso. Nelle zone molto piovose, prima di "chiodare" o "avvitare" l'elemento, è sempre utile inserire nel foro dell'elemento stesso una goccia di **mastice silconico o altra guarnizione per impedire possibili infiltrazioni**: questo può rendere meno agevole la sostituzione, nel tempo degli elementi deteriorati.

The devices for fixing the elements of the roof covering can be divided into two types:

1. Hooks, brackets, metal wires, etc., for which the presence of the fixing hole in the clay element is not necessary. Some systems provide for the mechanical fixing of the hook to the support and, subsequently, the positioning and locking of the tile or tile. Others, on the other hand, must first be fixed to the tile (or coppo) and only when

this is positioned should they be fixed to the support. For the construction of roof tiles, some systems provide for the anchoring of the upper elements to the lower ones, to prevent their mutual movement;

2. Nails, screws, etc., which first provide for the positioning of the element of the mantle and then for its locking through the pre-hole on the upper edge of the element itself. In very rainy areas, before "nailing or" screwing "the element, it is always useful to insert a drop of silicone mastic or other gasket in the hole of the element itself to prevent possible infiltrations: this can make replacement less easy over time of deteriorated elements.

ACCESSORI FUNZIONALI DEDICATI / DEDICATED FUNCTIONAL ACCESSORIES

- FISSAGGIO DELLA LINEA DI COLMO / FIXING RIDGE TILES ACCESSORIES



GANCIO FERMA COPPONE / LARGE BARREL TILE HOOK

Codice	GANCIOF / GANCIOFM
Colore / colour	Argilla - moro
Materiale / material	Alluminio
Packaging	50 pz/conf.



KIT COLMO VENTILATO / VENTILATION RIDGE KIT

Codice / code	KTERRA / KTERRM
Passaggio aria / passage of air	425 cm ² / m
Materiale / material	Acciaio inox AISI 430
Colore bandella / strip color	argilla - moro
Lunghezza / length	1000 mm
packaging	10 barre/conf.

Il kit include 11 staffe di supporto e relative viti di fissaggio.